



Avv. Antonio Cito

NOTAIO

Repertorio N. 1040

Raccolta N.692 =

===== ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilatre, il mese di Novembre, il giorno diciotto =====

===== (18 novembre 2003) =====

ad ore diciannove =====

In Cutrofiano e nei locali di proprietà dell'Avv. Donato Placi, posti alla via Umberto I civ.26. =====

Innanzi a me avv. Antonio Cito di Donato, Notaio con residenza in Aradeo ed iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce, e non assistito da testimoni per espressa rinunzia concordemente fatta dagli oltre indicati comparenti aventi i requisiti di legge e col mio consenso =====

===== SONO PRESENTI =====

-- 1) GIANGRECO GIOVANNI, nato l'11 ottobre 1948 a Scorrano (C.F. GNG GNN 48R11 I549Y) ed ivi residente alla via Giovanni XXIII civ.102, impiegato; =====

-- 2) DE DONNO GIACOMO, nato il 5 agosto 1963 a Scorrano (C.F. DDN GCM 63M05 I549S) ed ivi residente in via Sardegna civ.87, insegnante; =====

-- 3) LEANZA ANGELO GIUSEPPE, nato il 19 marzo 1979 a Maglie (C.F. LNZ NLG 79C19 E815X) e residente in Scorrano alla via Firenze civ.22, geometra; =====

-- 4) MONTAGNA SALVATORE, nato il 24 luglio 1952 a Scorrano (C.F. MNT SVT 52L24 I549M) e residente in Scorrano alla via Dogali civ.1, impiegato; =====

-- 5) MONTAGNA VIRGINIA, nata il 17 Novembre 1970 a Scorrano (C.F. MNT VGN 70S57 I549J) e residente in Scorrano alla via Montegrappa civ.2, impiegata; =====

-- 6) MARASCHIO ANTONIO CARMELO CAMILLO, nato il 18 luglio 1958 a Scorrano (C.F. MRS NNC 58L18 I549R) e residente in Scorrano alla via Mazzini civ.97, impiegato; =====

-- 7) RIZZO MAURIZIO, nato il 29 gennaio 1970 a Scorrano, (C.F. RZZ MRZ 70A29 I549G) e residente in Scorrano alla via Achille Daniele civ.9, avvocato; =====

-- 8) SCHITO ANTONIO, nato il 11 aprile 1965 a Scorrano (C.F. SCH NTN 65D11 I549P) e residente ivi alla via Ignazio Volante civ.24, pittore. =====

--9) VISCONTI LUIGI GIOVANNI, nato il 12 aprile 1968 a Scorrano (C.F. VSC LGV 68D12 I549G) e residente a Scorrano alla via Gabriele D'Annunzio 52, impiegato. ==

Detti comparenti, che dichiarano di essere cittadini Italiani, e della cui identità personale io Notaio sono certo mi richiedono di far constare col presente atto pubblico quanto segue. =====

Col presente atto i comparenti tutti dichiarano di costituire fra loro, come in effetti costituiscono, una associazione denominata "PRO LOCO SCORRANO" con sede legale in Scorrano alla via Giuseppina Delli Ponti civ.5 e con la precisazione che l'eventuale trasferimento non comporta modifiche allo Statuto di cui oltre si dira'. ==== Di tale "Pro Loco Scorrano" i comparenti si dichiarano e vengono considerati soci costituenti. =====

Il domicilio dei Soci, per quel che concerne i loro rapporti con l'Associazione, s'intende eletto a tutti gli effetti di legge, presso la sede dell'Associazione stessa. ==

Gli scopi sociali e finalità dell'Associazione, senza scopo di lucro, sono quelli di cui all'art.3 dell'alligando Statuto, e propriamente - tra l'altro: =====

--- tutela e miglioramento delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo, ==

--- assistenza, tutela e informazione turistica, =====

--- iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico, =====

--- promozione e assunzione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la

Reg.to a LECCE ⁴²⁴
26 NOV. 2003

il
al N. 2699

con Euro

conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali e turistiche, ===
--- compiti di vigilanza sul prodotto turistico, =====
--- attivita' di utilita' sociale e di solidarieta' sia verso gli associati che verso terzi,
finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali, =====
--- collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato
Regionale) quale organo rappresentativo della Pro Loco e di collegamento con la
Regione Puglia e con la Provincia di Lecce, =====
--- apertura e gestione di un circolo per i propri soci. =====

-----Gli associati si distinguono in: -soci ordinari, -soci sostenitori, -soci benemeriti,
-soci onorari, -e soci iuniores e tutti i detti soci, secondo le precisate qualifiche
hanno i poteri ad essi attribuiti dall'art.5 del menzionato alligato statuto. =====
Come in esso statuto la qualita' di socio si perde per dimissioni, morosita' o
indegnita'. =====

Lo scioglimento della Pro loco si verifica nelle ipotesi previste dall'art.18 dello Statuto
e con le modalita' ivi previste. =====

L'Associazione in parola e' retta dallo Statuto che firmato dai comparenti per
accettazione e da me NOTAIO per inserzione si alliga al presente atto sotto la lettera
"A" onde essere parte integrante e sostanziale previa mia lettura ai comparenti. =====

---Come detto in esso alligato Statuto gli organi dell'Associazione sono i seguenti: ==

- a) l'assemblea dei soci, =====
- b) il Consiglio di Amministrazione, =====
- c) il Presidente, =====
- d) il collegio dei revisori dei Conti, =====
- e) il collegio dei Proviviri. =====

---Come dall'art.16 comma 4 dell'alligato Statuto tutte le cariche della Pro Loco sono
gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative. =====

---Il Presidente e' a tutti gli effetti il legale rappresentante della pro Loco, ed in caso
di assenza o impedimento viene sostituito dal vice - Presidente o dal Consigliere piu'
anziano di iscrizione alla Pro Loco. =====

---Il Consiglio di Amministrazione è formato da un numero dispari, stabilito
dall'assemblea prima delle votazioni, di membri eletti a votazione segreta
dall'ASSEMBLEA stessa, essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. =====

---A tutti i soci costituenti, sino alla prima assemblea, che si terra' entro' due mesi
da oggi sono conferiti tutti i poteri attribuiti dall'alligato Statuto al Consiglio di
Amministrazione. =====

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. =====

Del che richiesto ho redatto il presente atto che
viene sottoscritto dai comparenti e da Me NOTAIO. =====

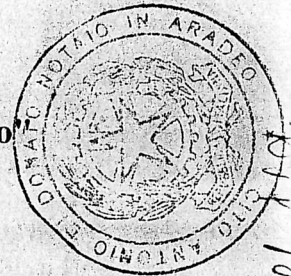
E prima delle sottoscrizioni io Notaio ho letto
l'intero atto, unitamente all'alligato, ai comparenti che su mia domanda lo approvano
dichiarandolo del tutto conforme alla loro volonta'. =====

E' di due fogli da me Notaio: in parte scritti con
mezzi elettronici a norma di legge, e completato di mio mana nelle prime sei facciate
sin qui. =====

F.to: GIOVANNI GIANGRECO, GIACOMO DE DONNO, ANGELO GIUSEPPE
LEANZA, SALVATORE MONTAGNA, VIRGINIA MONTAGNA, MARASCHIO
ANTONIO CARMELO CAMILLO, MAURIZIO RIZZO, ANTONIO SCHITO, VISCONTI
LUIGI GIOVANNI. =====

F.to Antonio Cito Notaio. Vi è l'impronta del sigillo. =====

ALLEGATO 794
del atto del 18/11/2003
N. 1040... repertorio



Statuto e Regolamento dell'Associazione "Pro Loco Scorrano" di cui alla L.R.n. 27 dell' 11 maggio 1990

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

1.1 In data presso il notaio dott. in via..... è stata costituita con atto pubblico n. Registrato a il l'Associazione Pro Loco Scorrano con sede legale nel Comune di Scorrano. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporta modifiche al presente statuto.

1.2 La Pro Loco Scorrano aderisce all'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia), tramite il Comitato Regionale di Puglia.

Art. 2 - Caratteristiche e competenza territoriale

2.1 La Pro Loco è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale, e con rilevanza di interesse pubblico.

2.2 Essa ha competenza nel Comune di Scorrano.

2.3 La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti o di convenzioni stipulate con Comuni e Province in località in cui non esista altra associazione Pro Loco.

Art. 3 - Finalità

3.1 La Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste. In particolare si propone le seguenti finalità:

- tutela e miglioramento delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo;
- assistenza, tutela e informazione turistica;
- iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;
- promozione e assunzione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali e turistiche;
- compiti di vigilanza sul prodotto turistico;
- attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali;
- collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato Regionale) quale organo rappresentativo della Pro Loco e di collegamento con la Regione Puglia e con la Provincia di Lecce;
- apertura e gestione di un circolo per i propri soci.

Art. 4 - Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio della Pro Loco è formato da:

- le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione, da versare entro il 31 gennaio di ogni anno;

Angelo Giuseppe Scorrano *Antonio Scorrano*

Giovanni Scorrano
Giuseppe Scorrano
Leone Scorrano
Antonio Scorrano
Antonio Scorrano
Antonio Scorrano

Auto Nota
RADIO

- b) contributi dei soci;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Istituzioni pubbliche;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) contributi dell'Unione Europea;
- g) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
- h) erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

4.2 Gli avanzi di amministrazione vanno impegnati per le attività istituzionali dell'anno successivo.

4.3 È, comunque, fatto assoluto divieto di distribuire ai soci le somme e le entrate di cui al punto 1 del presente articolo.

Art. 5 – Soci

1 I soci della Pro Loco si distinguono in soci ordinari, sostenitori, benemeriti, onorari e juniores. Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua. Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione. Socio benemerito è il socio nominato tale dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti durante la vita della Pro Loco.

Socio onorario è chi per meriti particolari verso la Pro Loco o la località è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio di Amministrazione.

Socio Junior è il minore per la cui iscrizione ed adesione alla Pro Loco è necessaria l'autorizzazione di chi eserciti sullo stesso la potestà familiare e rivesta, nello stesso, la qualità di Socio.

I Soci Juniores sono riconosciuti tutti i diritti di cui all'art. 6, ad eccezione di quelli indicati, nello stesso articolo lett. a,b,c.

2 I soci benemeriti, onorari e juniores sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

3 La qualità di socio è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari, e si perde per dimissioni, morosità o indegnità.

Art. 6 - Diritti e Doveri

1 I soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annua stabilita dall'Assemblea in occasione del bilancio preventivo.

2 Tutti i soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
- c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari della Pro Loco;
- d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
- f) a frequentare i locali della Pro Loco;
- g) di fruire dei servizi della Pro Loco e di partecipare a tutte le sue attività.



6.3 I soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, a curarne l'immagine e a garantirne l'assetto economico.

Art. 7 - Ammissione e perdita di qualifica di socio

7.1 La qualifica di socio è conseguibile da tutti i residenti e domiciliati nella località, e si perde per dimissioni, morosità e indegnità.

7.2 L'ammissione a socio della Pro Loco viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza accompagnata dal versamento della quota sociale prevista.

7.3 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

7.4 L'esclusione di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo della Pro Loco secondo l'art. 7.1.

Art. 8 - Organi

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) il Collegio dei Proviviri.

Art. 9 - Assemblea dei Soci

9.1 L'Assemblea dei soci rappresenta la universalità degli associati, e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

9.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

9.3 All'Assemblea prendono parte tutti i soci in regola con la quota sociale dell'anno in corso; hanno diritto di voto i soci che risultino in regola con le quote sociali dell'anno precedente ed abbiano versato entro i termini stabiliti quelle dell'anno in corso.

9.4 E' consentita una delega. Nella elezione degli organi sociali i soci possono esprimere preferenze sino ad un massimo di due terzi dei seggi da assegnare.

9.5 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

9.6 L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

9.7 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

Handwritten vertical text: P. B...

Handwritten vertical text: A. S.

Handwritten vertical text: 9.

Handwritten vertical text: 9.

Handwritten vertical text: 9.

Handwritten vertical text on the right margin: Antonio Scario, Sindaco Pro Loco Anversa Sabaia

Handwritten signatures at the bottom: Antonio Scario, Cornelio Cornille

8 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

10 Spetta all'Assemblea deliberare sul programma generale di attività, sul conto consuntivo, edisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei soci, sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

11 Spetta, inoltre, all'Assemblea la elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Provisori.

12 La indizione assembleare deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora, e ne fissa l'ordine del giorno.

13 L'Assemblea può essere anche indetta dietro richiesta scritta di almeno un quinto dei soci da presentare al Consiglio Direttivo.

14 La convocazione assembleare deve pervenire ai soci con un congruo anticipo di tempo sulla data fissata anche con recapito postale ordinario. L'avviso di convocazione deve essere esposto nella sede sociale.

15 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria.

16 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

17 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti (gli astenuti non sono considerati votanti).

18 L'Assemblea per lo scioglimento della Pro Loco è valida in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti dei soci aventi diritto al voto; in seconda con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto.

19 L'Assemblea delibera lo scioglimento della Pro Loco con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

20 Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, da affiggere nei locali della Pro Loco per almeno trenta giorni e consultabile, su richiesta, da tutti i soci presso la sede sociale.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari, stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni, di membri eletti a votazione segreta dall'Assemblea stessa; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.



C. Giammarco, C. Gioianni

10.2 Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, il Sindaco del Comune, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo culturale, secondo quanto deliberato dal **Consiglio Direttivo**.

10.3 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti sino ad un massimo della metà dei consiglieri stabiliti.

10.4 Dopo la surroga consentita l'Assemblea, entro trenta giorni, deve eleggere il nuovo **Consiglio Direttivo**.

10.5 Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva di almeno la metà dei consiglieri previsti; nella votazione, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10.6 Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il vice-Presidente.

10.7 Il rinnovo delle cariche sociali deve essere comunicato all'UNPLI PUGLIA.

10.8 Il Consiglio si raduna di norma almeno ogni sessanta giorni, ed ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri.

10.9 Il Consigliere che non rinnovi la propria adesione alla Pro Loco entro il 15 gennaio decade automaticamente dalla carica.

10.10 Il Consigliere che per tre sedute consecutive risulti, comunque, assente dalle sedute di Consiglio, senza gravi e giustificati motivi da produrre per iscritto, viene dichiarato decaduto e, quindi, surrogato.

10.11 Sia la decadenza che la surroga deve essere deliberata dal **Consiglio Direttivo**.

10.12 Spetta al Consiglio l'amministrazione del patrimonio sociale, la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo, la formazione del bilancio consuntivo, che deve essere approvato dall'Assemblea; spetta, inoltre, al Consiglio deliberare sull'entità della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri, Revisori e Proviviri, assumere tutte le iniziative ritenute idonee per il raggiungimento delle finalità sociali, con tutte le facoltà che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate all'Assemblea dei soci.

10.13 Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, da affiggere nei locali della Pro Loco per almeno trenta giorni e consultabile, su richiesta, da tutti i soci presso la sede sociale.

Art. 11 - Presidente e vice Presidente

11.1 Il Presidente e il vice Presidente sono eletti dal **Consiglio Direttivo** tra i membri dello stesso, a votazione segreta o in altro modo accettato alla unanimità dal Consiglio stesso.

11.2 Il Presidente in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice-Presidente o dal Consigliere più anziano di iscrizione alla Pro Loco.

11.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.

Domenico Schilo Visconti Soraio
Antonio Schilo
Henrico Rizzo

Quinto Martano *Antonio Schilo* *Henrico Rizzo*

Archie Notari



11.4 Il Presidente ha in unione agli altri membri del Consiglio la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.

11.5 Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante della Pro Loco.

11.6 In caso di dimissioni o di impedimento permanente, il Consiglio Direttivo deve provvedere entro 15 giorni alla elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 - Segretario - Tesoriere

12.1 Il Segretario ed il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo, tra i membri dello stesso, su indicazione del Presidente.

12.2 Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali e cura il normale funzionamento degli uffici.

12.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e di ogni altro documento sociale di propria competenza.

12.4 Il Segretario, in particolare, ha i seguenti compiti:

- a) partecipa senza diritto di voto, nel caso in cui non sia consigliere, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci;
- b) predispone relazioni e verbali, di cui sia stato incaricato;
- c) esprime parere sulle regolarità procedurali delle deliberazioni dei vari Organi deliberativi.

12.5 Il Tesoriere è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e dei documenti contabili di propria competenza ed in particolare:

- a) amministra un fondo spese istituito allo scopo dal Consiglio Direttivo;
- b) redige la stesura dei bilanci;
- c) provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute;
- d) deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al Bilancio consuntivo per almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

Art. 13 - Collegio dei Revisori dei Conti

13.1 Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei soci.

13.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

13.3 Essi hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, nonché di relazionare sul bilancio consuntivo.

13.4 Il Presidente dei Revisori, o altro membro da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

Art. 14 - Collegio dei Provisori

14.1 Il Collegio dei Provisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'assemblea dei soci.

14.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

14.3 Essi hanno il compito di controllare la osservanza delle norme statutarie e di dirimere eventuali controversie tra singoli soci.

14.4 Il Collegio dei Proviviri può segnalare controversie che non sia in grado di decidere al Collegio dei Proviviri del Comitato Regionale UNPLI, ai sensi delle norme dello Statuto Regionale UNPLI.

Art. 15 - Presidente onorario

15.1 Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore della Pro Loco.

15.2 Al Presidente onorario possono essere affidati dal **Consiglio Direttivo** incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

Art. 16 - Controllo e vigilanza

16.1 La Pro Loco adegua la propria attività gestionale alle norme delle leggi vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e la competenza territoriale.

16.2 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

16.3 La Pro Loco può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri soci.

16.4 Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative.

16.5 Il **Consiglio Direttivo** delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute da soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

16.6 La Pro Loco accetta le direttive e gli accertamenti dell'UNPLI così come previsti dallo Statuto e dal regolamento dell'UNPLI regionale, e le verifiche e i controlli della rispettiva normativa regionale.

16.7 La Pro Loco deve depositare, entro trenta giorni dalla propria costituzione, il proprio atto costitutivo completo di statuto e regolamento presso l'UNPLI regionale.

16.8 Nel caso in cui vengano a mancare i requisiti previsti dall'art. 4 p. 1, la Pro Loco viene commissariata dall'UNPLI regionale, per quanto di sua competenza, e fatto salvo ogni intervento della Regione Puglia, per le Pro Loco iscritte nell'Albo Regionale.

16.9 L'UNPLI regionale, in caso vengano meno i requisiti necessari per un corretto funzionamento della Pro Loco, mette a disposizione l'atto costitutivo e relativo statuto per i cittadini che volessero riattivare il funzionamento dell'associazione.

Aut. WA



Art. 17 Disposizioni generali

17.1 Le eventuali modifiche al presente Statuto, deliberate dall'Assemblea Straordinaria secondo le norme vigenti, vanno registrate direttamente dal Presidente della Pro Loco presso l'Ufficio di Registro competente.

Art. 18 - Scioglimento della Pro Loco

18.1 La Pro Loco può essere sciolta con apposita delibera dei soci in assemblea straordinaria.

18.2 Lo scioglimento della Pro Loco deve essere comunicato all'UNPLI regionale, al Comune di residenza, agli organi di polizia competenti, nonché alla Regione, ove esista l'Albo regionale delle Pro Loco.

18.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

18.4 In caso di scioglimento della Pro Loco gli eventuali residui attivi devono essere devoluti a fini di utilità sociale.

Art. 19 - Riferimenti legislativi

19.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto e nel Regolamento allegato, si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile, nelle leggi nazionali relative alle Pro Loco e nella legge sulle Pro Loco della Regione Puglia, nonché alle norme e regolamenti dell'UNPLI nazionale e regionale.

Art. 20 - Norma transitoria

20.1 Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea straordinaria tenutasi a Scorrano il 26 giugno 2003 ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.

† A tal scopo si cui in diverse parti dello Statuto dicit: « Consiglio Direttivo » e anche « Consiglio di Amministrazione ».

Scorrano, li 18 novembre 2003

*Giovanni Giuseppe
Alfonso P. P.*

Luigi Giuseppe Lanza

Salvatore...

Vittorio...

Antonio...
FRANCESCO ANTONIO CARLO CARULLO

Stefano...

Antonio...

Vittorio...

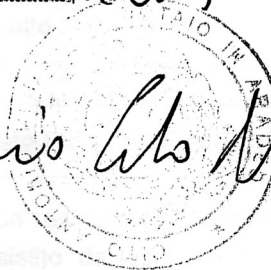
Antonio...



La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per gli usi di legge.

Aradeo, li 26 Novembre 2003

Antonio Abate



26 NOV 2003